

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE  
e del regolamento (UE) n° 830/2015**SETACCI MOLECOLARI MS 4A**

Applicazione: Specialties

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO**

Denominazione commerciale:	<b>SETACCI MOLECOLARI MS 4A</b>
Nome chimico:	Setaccio Molecolare
Numero CE:	215-283-8
Numero CAS:	1318-02-1
N. Registrazione Reach	01-2119429034-49-xxxx

**1.2. USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI**

SU0 Altro  
SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca  
SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali  
SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia  
SU6b Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta  
SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)  
SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine  
SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)  
SU11 Fabbricazione di articoli in gomma  
SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione  
SU16 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche  
SU17 Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto  
SU18 Fabbricazione di mobili  
SU19 Costruzioni  
SU20 Servizi sanitari  
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori  
SU23 Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue  
**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato PC2 Adsorbenti**

**1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

Ragione sociale:	Andrea Gallo di Luigi Srl.
Località:	Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (GE) - Italia
Telefono:	0106502941
E-mail:	<a href="mailto:info@andreagallo.it">info@andreagallo.it</a>

**1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA	M LANO	02/66101029
AZ ENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXII	BERGAMO	800-883300
CENTRO NAZ. NFORM.TOSSIC.FOND. S. MAUGERI	PAVIA	0382/24444
AZ. OSP UNIV. FOGGIA	FOGGIA	0881-732326
CENTRO ANTIVELENI - U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI	F RENZE	055/4277238
CENTRO ANTIVELENI POLICLINICO A.GEMELLI- UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	ROMA	06/3054343
CENTRO ANTIVELENI - ISTITUTO DI ANESTESIOLOGIA E RIAN MAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	ROMA	06/49970698
CAV.P. OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'	ROMA	06/68593726
CENTRO ANTIVELENI AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI	NAPOLI	081/7472870

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA**

Il prodotto non è classificato pericoloso in base alle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA**

Il prodotto non richiede un'etichetta di pericolo

**2.3. ALTRI PERICOLI**



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE  
e del regolamento (UE) n° 830/2015

## SETACCI MOLECOLARI MS 4A

Applicazione: Specialties

Questo prodotto non risponde ai criteri per PBT o vPvB.

Il prodotto contiene quarzo ~ 1%, incluso in una materia prima naturale.

L'identificazione di sicurezza dei prodotti contenenti quarzo non è attualmente necessaria secondo le normative UE.

Tuttavia il quarzo è classificato come cancerogeno per gli esseri umani attraverso la respirazione (gruppo I) dalla IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro). Inoltre il quarzo può causare silicosi o altre malattie polmonari a causa di una lunga esposizione.

Il datore di lavoro è responsabile della conformità alle norme essenziali per il posto di lavoro, dove i dipendenti sono esposti alla polvere alveolare di biossido di silicio cristallino sotto forma di quarzo e cristobalite.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. SOSTANZE

Nome chimico	N° EINECS	N° CAS	%	NOTE
Setacci molecolari (Miscela: composta dalle seguenti sostanze. zeolite A (LTA): Na <sub>2</sub> O • Al <sub>2</sub> O <sub>3</sub> • 2,0 SiO <sub>2</sub> • n H <sub>2</sub> O clay	215-283-8	1318-02-1	100	Impurezze considerate significative per la classificazione della sostanza: nessuna

#### 3.2. MISCELE

Non applicabile

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

<b>Contatto con gli occhi:</b>	Sciacquare con abbondante acqua (se possibile togliere eventuali lenti a contatto). In caso di irritazione degli occhi, consultare un medico.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Togliere gli indumenti contaminati; lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.
<b>Inalazione:</b>	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.
<b>Ingestione:</b>	Sciacquare la bocca con acqua. In caso di malessere, consultare un medico.

#### 4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

#### 4.3. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

E' necessario consultare un medico in caso di irritazione degli occhi e/o della pelle e in caso di inalazione e o ingestione accompagnata da malessere. Non sono previsti trattamenti speciali.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. MEZZI DI ESTINZIONE

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

#### 5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA

Non sono disponibili informazioni a riguardo

#### 5.3. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Altre indicazioni Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allertare il personale addetto all'emergenza. In caso sia necessario un intervento immediato, riferirsi alle istruzioni per il personale



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE  
e del regolamento (UE) n° 830/2015

## SETACCI MOLECOLARI MS 4A

Applicazione: Specialties

addetto all'emergenza.

### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Spostare le persone in luogo sicuro ed isolare l'area fino al completo recupero del prodotto sversato. Indossare dispositivi di protezione adeguati (tuta, maschera tipo P2, guanti in PVC o Neoprene). Evitare il contatto con occhi e pelle. Al termine delle operazioni di recupero lavare accuratamente la zona di sversamento con acqua contenente un detergente.

### 6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

### 6.3. METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Raccogliere con mezzi meccanici.  
Evitare la formazione di polvere.

### 6.4. RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Non vengono emesse sostanze pericolose.  
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Evitare la formazione di polvere.  
Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.  
In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.  
Eliminare regolarmente la polvere, di cui non è possibile evitare la formazione.  
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.  
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Il prodotto non è infiammabile.

### 7.2. CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: conservare in luogo asciutto  
Indicazioni sullo stoccaggio misto:  
Immagazzinare separatamente da acidi.  
Non conservare a contatto con alimenti.  
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:  
Conservare in luogo asciutto.  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.  
Il prodotto è igroscopico.  
Classe di stoccaggio: 13

### 7.3. USI FINALI PARTICOLARI

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:  
Per inalazione WEL / AGW 10 mg/m<sup>3</sup> (-) (long-term value)  
alveo WEL / AGW 3 mg/m<sup>3</sup> (long-term value)  
DNEL  
Per inalazione DNEL/DMEL 3 mg / m<sup>3</sup> (hum) (long-local)  
PNEC  
PNEC aqua - freshwater 3,2 mg/L (Daphnia magna)

### 8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Maschera protettiva:  
In the case of generation of fine dust use of dust filter  
Filtro P2



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE  
e del regolamento (UE) n° 830/2015**SETACCI MOLECOLARI MS 4A**

Applicazione: Specialties

*Guanti protettivi:*

Indossare guanti per proteggersi dai rischi meccanici in conformità alla norma EN 388.

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Utilizzare guanti di materiale stabile (ad es. Nitrile) - eventualmente in tessuto a maglia che sono più comodi da indossare.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo ogni pulizia creme curative, per la pelle molto secca utilizzare pomata emolliente.

## Materiale dei guanti

Indossare guanti per proteggersi dai rischi meccanici in conformità alla norma EN 388.

Gomma butilica

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: <sup>3</sup> 0,2 mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformità alla norma EN 374-3 3: Level 6).

Per il contatto continuo negli ambiti di impiego senza pericolo elevato di ferimento (ad es. laboratorio) sono adatti dei guanti costituiti dal

materiale seguente:

Gomma butilica

Gomma nitrilica

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti in tela grossa

Guanti in pelle

*Occhiali protettivi:* Occhiali protettivi*Tuta protettiva:* Tuta protettiva**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI**

Aspetto	Solido bruno giallastro
Odore	inodore
Soglia Olfattiva	n.d.
PH	7-11
Punto di fusione/congelamento	>1273 K
Punto di ebollizione	Non definito
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi,gas)	Non infiammabile
Limite sup./inf. di infiammabilità o di esplosività	Non infiammabile
Tensione di vapore	N.d.
Densità di vapore	N.d.
Densità relativa	2,1
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di Autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non esplosiva
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

**9.2. ALTRE INFORMAZIONI**

Non disponibili

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. REATTIVITÀ**





**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE  
e del regolamento (UE) n° 830/2015

## SETACCI MOLECOLARI MS 4A

Applicazione: Specialties

Prodotto stabile in condizioni normali.

### 10.2. STABILITÀ CHIMICA

Prodotto stabile in normali condizioni di utilizzo

### 10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE

Non sono note reazioni pericolose

### 10.4. CONDIZIONI DA EVITARE

Non sono disponibili altre informazioni

### 10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI

Non sono noti materiali incompatibili.

### 10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

#### Tossicità acuta(orale, cutanea, inalatoria):

##### Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale LD50 >5110 mg/kg (rat) (OECD TG 401)

Cutaneo LD50 > 2000 mg/kg (rabbit) (OECD TG 402)

Per inalazione LC50/4 h > 3350 mg/m<sup>3</sup> (rat) (IUCLID Dataset 18-Feb-2000)

Orale NOAEL (90 d) 250-300 mg / kg (ratto) (dose ripetuta orale subcronica)

NOEL / (90 d) 5000 ppm (ratto) (esperimento di alimentazione)

Per inalazione Effetti polmonari / (11 settimane) infiammazione (ratto) (nessun periodo di follow-up)

Effetti polmonari, infiammazione (-)

Non sono stati determinati effetti negativi per test di cancerogenicità e teratogenicità

#### Corrosione/irritazione cutanea:

A causa dell'esposizione diretta con la pelle o le mucose possono apparire degli effetti di stimolazione in conseguenza della disidratazione, che possono causare la comparsa di palmi rossi o l'essiccazione della pelle o delle mucose.

Effetto irritante sulla pelle IS 0 (coniglio) (OECD TG 404)

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

A causa della diretta esposizione con la pelle o le mucose possono apparire degli effetti di stimolazione in conseguenza della disidratazione, che può causare palme rosse o essiccamento della pelle o della mucosa.

Effetto irritante per gli occhi IS 0,7-1,3 (coniglio) (OECD 405) op Opacità corneale

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Buehler Test, porcellino d'India: nessuna sensitizzazione osservata, OECD 406 (zeolite)

Test orale AMES> 0,1 mg / piastra (Salmonella typhimurium) (OECD TG 471)

Nessun effetto con o senza attivazione metabolica

CHO 0,067 mg / l (ovaio di criceto cinese) (OECD TG 473)

citotossico 0,0671-0,725 mg / l senza attivazione metabolica

0,313-0,4 con attivazione metabolica

#### Mutagenicità delle cellule germinali:

Non sono noti effetti

#### Cancerogenicità:

Non sono noti effetti

#### Tossicità per la riproduzione:



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE  
e del regolamento (UE) n° 830/2015

## SETACCI MOLECOLARI MS 4A

Applicazione: Specialties

Non sono noti effetti

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT esposizione singola – STOT esposizione ripetuta):**

Non sono noti effetti

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Non sono noti effetti

**Sintomi/effetti possibili**

Non sono noti effetti

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1. EFFETTI TOSSICI PER L'AMBIENTE:**

EC50 / (16 h) 950 mg / L (pseudomonas putida) (DIN 38412/8)

EC50 / (24 h) 2808 mg/L (Daphnia magna) (OECD TG 202)

EC50 / (96 h) > 328 mg / L (scenedesmus subspicatus) (OECD TG 201)

LC50/ (96 h) > 680 mg / L (Pimephales promelas) (EPA 660/3-75/009)

**12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua mediante trattamento biologico di depurazione

**12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

Non sono disponibili altre informazioni

**12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO**

Non sono disponibili altre informazioni

**12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT e vPvB**

Non applicabile

**12.6. ALTRI EFFETTI AVVERSI**

Non sono disponibili altre informazioni.

Manipolare il prodotto nel rispetto delle regole di buona igiene industriale e sicurezza, evitando di disperderlo nell'ambiente

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

Gerarchia dei rifiuti da seguire (Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti, articolo 4).

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale (Decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti (Decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU n.a.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU n.a.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto n.a.

14.4. Gruppo di imballaggio n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente n.a.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori n.a.

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC n.a.

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

Il prodotto di cui alla presente scheda di sicurezza non è oggetto di specifiche disposizioni comunitarie in relazione alla



**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE  
e del regolamento (UE) n° 830/2015

## SETACCI MOLECOLARI MS 4A

Applicazione: Specialties

protezione della salute umana o dell'ambiente.

In particolare non è soggetto a regolamentazione in base alle normative sotto specificate:

Regolamento CE/1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono;

Regolamento CE/850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti;

Regolamento CE/689/2008 sull'importazione ed esportazione di sostanze chimiche pericolose;

Direttiva 2012/18/UE (ex Legge Seveso) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose;

Titoli VII e VIII del regolamento Reach CE/1907/2006: autorizzazioni e restrizioni.

### 15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Formazione per i lavoratori:** La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)

Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo

Sito Web Agenzia ECHA

D.Lgs del 03/04/2006 n° 152 – Norme in materia ambientale

D.Lgs. del 05/02/1997 n° 22 – Decreto Ronchi

D.Lgs del 09/04/2008 n°. 81 – Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

#### Acronimi:

ADR	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	chemical abstracts service
CLP	classificazione, etichettatura e imballaggio
EC (numero)	inventario europeo delle sostanze chimiche in commercio (EINECS, ELINCS)
EC <sub>50</sub>	concentrazione media effettiva in grado di produrre un'incidenza pari al 50 % sull'effetto considerato
IATA	associazione internazionale del trasporto aereo
ICAO	organizzazione internazionale aviazione civile
IMDG Code	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
LC <sub>50</sub>	concentrazione letale per il 50% degli organismi
LD <sub>50</sub>	dose letale per il 50% degli organismi
NOEC	concentrazione sotto la quale non si produce alcun effetto osservato
OCSE	organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OSHA	occupational safety and health administration – agenzia di sicurezza del lavoro statunitense
PEL	limite di esposizione consentito
REACH	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia

#### Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.

**non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, perdite o ferite che possono derivare dall'utilizzo delle informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza.**

Rev 1: - adeguamento scheda al regolamento Reach/CLP.  
- aggiornamento sede legale ed amministrativa;  
- modifica data emissione.  
- nuova impaginazione



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.

[azienda fondata nel 1892](http://www.andreagallo.it)

Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)

Tel. 010.650.29.41 - Fax 010.650.38.88

[www.andreagallo.it](http://www.andreagallo.it)

---

DOCUMENTO N°

S-MS-4A

REVISIONE 1

01/04/2016

---

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE  
e del regolamento (UE) n° 830/2015

## SETACCI MOLECOLARI MS 4A

Applicazione: Specialties

